

RETE TEATRALE VALMARECCHIA
COMUNE DI NOVALFELTRIA
con la collaborazione artistica e culturale di
ACCADEMIA PERDUTA/ROMAGNA TEATRI
Teatro Stabile d'Arte Contemporanea (antac-agis)

TEATRO SOCIALE NOVALFELTRIA



Domenica 12 Dicembre 2010 - Ore 21,15

Indie Occidentali Srl

AMANDA SANDRELLI

BLAS ROCA REY

Col piede giusto

di Angelo Longoni

e con Eleonora Ivone e Simone Colombari
regia di Angelo Longoni

Una notte di pioggia, un temporale. Una strada provinciale, buia, poco battuta. Un uomo al volante della sua auto. Un altro uomo a piedi che attraversa la strada. Un incidente. Il guidatore dell'auto è terrorizzato e fugge. Un gesto incivile sempre più frequente nel nostro paese fino a diventare, negli ultimi anni, l'emblema stesso della disumanizzazione dei tempi che stiamo vivendo. Ma cosa c'è dietro la fuga dalle proprie responsabilità? Non sempre si tratta di emarginati, ubriachi, extracomunitari o delinquenti abituati a scappare a causa di una vita vissuta al limite dell'illegalità. Cosa succede quando a fuggire è una persona per bene, un esponente dell'élite sociale ed economica del paese? Un uomo che ha tutto dalla vita: una moglie, dei figli, una posizione elevata, un ruolo politico?

Da un incipit tragico prende il via una commedia borghese che unisce i toni comici alla riflessione intorno ad una classe dirigente che non si ferma di fronte a nulla, pur di salvaguardare se stessa. Tutto è calpestable e allo stesso tempo negoziabile e ciò che è imperdonabile si trasforma in un mezzo per raggiungere i propri vantaggi. I sentimenti stessi sono elementi di trattativa. Diventano meri strumenti anche l'amore, l'amicizia, la famiglia, l'onestà, il rimorso. Persino una disgrazia può essere il trampolino per raggiungere un guadagno, per iniziare un'arrampicata sociale, per fare il proprio ingresso in società, per garantirsi un futuro.

In una serie di capovolgimenti di fronti, di imbrogli e di finzioni i protagonisti della storia mettono in scena una versione della propria anima e anche il suo contrario, mossi in modo alterno dalla sincerità dei propri sentimenti e dalla volontà di usarli allo scopo di ottenere vantaggi. Allestiranno un gioco di strategie e alleanze che metterà in evidenza il fatto che, alla fine, a vincere, in questo sistema sociale, è sempre chi appartiene al gruppo più forte e strutturato, chi ha gli appoggi migliori e chi ha i mezzi per resistere agli urti della vita.